



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Nucleo di Valutazione

*La valutazione degli interventi a
sostegno della disabilità (L. 17/1999)
a.a. 2019/20*

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof.ssa Cristiana Fioravanti</i>	- Coordinatrice
<i>Dott.ssa Ilaria Adamo</i>	- Politecnico di Torino
<i>Prof. Bruno Moncharmont</i>	- Università degli Studi del Molise
<i>Prof. Giuseppe Crescenzo</i>	- Università degli Studi di Bari
<i>Prof. Matteo Turri</i>	- Università degli Studi di Milano
<i>Sig. Michele Darsiè</i>	- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv>

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 28 giugno 2021.

SOMMARIO

NOTE INTRODUTTIVE	3
I FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA DISABILITÀ, ESTERNI (LEGGE 17/1999 E LEGGE 170/2010) E INTERNI	6
AGEVOLAZIONI ECONOMICHE E PROCEDURA WEB PER LA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	7
TUTORATO SPECIALIZZATO ALLA PARI	8
I SERVIZI E LE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2020 PER LA COMPONENTE STUDENTESCA CON DISABILITÀ/DSA	10
<i>La distribuzione degli interventi rivolti a studentesse e studenti con disabilità o DSA</i>	10
<i>I servizi rivolti a studentesse e studenti con disabilità o DSA</i>	11
✓ ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA	11
✓ TEST DI AMMISSIONE	12
✓ ACCOMPAGNAMENTO	12
✓ AUSILI TECNOLOGICI	12
✓ INTERMEDIAZIONE	13
✓ MOBILITÀ INTERNAZIONALE	13
✓ SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL SOSTENIMENTO DEGLI ESAMI	13
✓ PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE PER STUDENTESSE/STUDENTI CON DISABILITÀ	14
<i>Altre iniziative/attività del Coordinamento</i>	14
1. <i>Progetto ANVUR “Disabilità, DSA e accesso alla formazione universitaria” 2020</i>	15
2. <i>Esiti della rilevazione di customer satisfaction – studentesse e studenti con disabilità/DSA a.a. 2019/20</i>	16
SERVIZI PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, DOCENTE E RICERCATORE CON DISABILITÀ/DSA	21
<i>Obiettivi di accessibilità</i>	22
<i>Misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19</i>	23
INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA DISABILITÀ E DEI DSA	24
RACCOMANDAZIONI NUCLEO DI VALUTAZIONE RELAZIONE A.A. 2018/19 – AZIONI INTRAPRESE	26
CONCLUSIONI	26

NOTE INTRODUTTIVE

Con l'entrata in vigore della Legge 17/1999, che ha integrato e modificato la Legge Quadro 104/1992, è stato fatto un passo decisivo ai fini dell'integrazione degli studenti disabili nelle Università. La legge ha infatti previsto all'interno delle Università l'istituzione obbligatoria di un servizio di tutorato specializzato per la disabilità, unitamente alla nomina di un delegato del Rettore per le disabilità con funzioni di: coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità nell'ambito dell'Ateneo.

Successivamente, la Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” ha riconosciuto dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Secondo le previsioni di tale norma, agli studenti con DSA devono essere garantite *“durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari”*.

Le linee guida della legge 170 del 8 ottobre 2010 “Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico”, sottolineano la necessità di “forme di orientamento e accompagnamento” per studenti con DSA.

Il decreto attuativo della Legge 170/2010, emanato dal MIUR il 12 luglio 2011 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – regola l'applicazione di misure di supporto nei percorsi di studio degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) anche a livello universitario.

Come indicato dalle linee Guida della CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità), una delle azioni che gli Atenei possono mettere in atto per fornire risposte adeguate alle esigenze degli studenti universitari disabili, fa capo all'attivazione di progetti di accoglienza/orientamento in entrata, itinere e uscita. La stessa legge n. 104 prevede l’*“...attivazione di forme sistematiche di orientamento, particolarmente qualificate per la persona handicappata (rectius con disabilità)...”*.

Nel maggio 2017, in attuazione dei principi statutari e di mandato e delle azioni previste nel Piano Strategico, è stato costituito il Coordinamento Politiche di Pari Opportunità e Disabilità, ora Coordinamento Politiche di Inclusione (di seguito brevemente Coordinamento). Il Coordinamento è una struttura amministrativa in staff alla Direzione generale che, in stretta connessione con la Pro-Rettrice delegata alle pari opportunità e alle disabilità, interviene relativamente alla disabilità, con funzioni e strumenti atti a concretizzare quanto stabilito dall'art. 7 “Qualità della vita universitaria” dello Statuto d'Ateneo, promuovendo la qualità della vita universitaria per la sua Comunità, con particolare riguardo alla piena inclusione delle persone con disabilità e al superamento di ogni tipo di barriera. A tale fine fornisce servizi specificatamente rivolti a studentesse e studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo

con disabilità e DSA, per assicurare l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria.

Alla luce di quanto indicato dalla normativa in materia, l'Università di Ferrara prevede per le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA che ne facciano richiesta, una serie di servizi che si pongono i seguenti obiettivi:

- fornire allo studente gli strumenti per poter prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini
- motivare lo studente al percorso universitario scelto
- valutare la coerenza tra l'indirizzo di studi scelto e le caratteristiche dello studente
- pianificare percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico (in relazione alla disabilità o al DSA)
- sostenere lo studente in itinere
- fornire strumenti utili al proseguimento del percorso formativo/lavorativo dello studente in fase post laurea (nella formazione e/o nel mercato del lavoro)
- favorire esperienze di studio all'estero
- favorire la possibilità di sperimentare attività culturali e sportive in relazione all'offerta del territorio
- garantire piena accessibilità degli spazi di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione di sintesi esaminando le attività svolte ai fini del raggiungimento dei suddetti obiettivi, secondo quanto comunicato dal Coordinamento.

Tutte le informazioni dettagliate sui servizi di supporto per studentesse e studenti con Disabilità e/o con DSA sono reperibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unife.it/it/x-te/supporto/disabilita>

Le risorse umane impiegate, nell'a.a. 2019/20, nella realizzazione di tutte le attività in capo al Coordinamento risultano essere state:

- n.1 docente con ruolo di Pro-Rettrice alle Disabilità con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione della Comunità universitaria con disabilità e con DSA in Ateneo;
- n.1 responsabile Coordinamento Politiche di Inclusione;
- n.3 addette amministrative;
- n.8 Tutor specializzate/i alla pari;
- n.1 unità per supporto didattico/pedagogico;
- n.2 tirocinanti post-laurea disabilità.

La [Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA](#) è stata adottata al fine di semplificare le modalità di richiesta, da parte degli studenti, dell'erogazione dei servizi,

nonché delle misure e/o degli ausili per lo svolgimento degli esami di profitto mediante appositi *form online*¹.

Tale Carta prevede che possano usufruire dei servizi ivi previsti, “studentesse e studenti iscritte/i a corsi di studio, master, corsi di formazione, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, laureate/i oppure future studentesse e studenti in fase di orientamento in entrata”:

1. con disabilità che abbiano consegnato regolare documentazione rilasciata dalle commissioni mediche ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 e/o della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 comprovante e l’invalidità (con qualsiasi percentuale) o l’handicap (anche non grave, ex art. 3 comma 1 della citata legge 104);
2. con DSA (Disturbo Specifico d’Apprendimento) che abbiano consegnato la relativa diagnosi effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, ove non possibile, da specialisti o strutture accreditate ai sensi della Legge 18 ottobre 2010, n. 170;
3. con disabilità o DSA iscritti/e a programmi di mobilità internazionale svolti presso l’Ateneo;
4. con inabilità temporanea, in attesa di rilascio della certificazione da parte dell’INPS.

All’interno del [Piano Strategico di Ateneo 2020-2022](#), approvato dagli OO.AA. in luglio e settembre 2019, sono state previste azioni specifiche volte a migliorare l’inclusione di tutte le persone con disabilità o con DSA che studiano o lavorano nell’Ateneo. Al fine di assicurare l’accesso e la piena integrazione in ogni ambito della vita universitaria delle persone con disabilità e DSA che studiano in Ateneo, attraverso l’effettiva applicazione della Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA, la Direzione Generale ha assegnato alla responsabile del Coordinamento, per il triennio 2020-2022, diversi obiettivi per incrementare:

- a) il numero di ore di apertura dello Spazio inclusione;
- b) il numero di iniziative culturali sulle tematiche della disabilità, dei DSA e dell’inclusione;
- c) il numero di mappe tattili di accessibilità per soggetti con disabilità visive e sensoriali.

Dai paragrafi successivi dedicati ai servizi, alle iniziative, agli interventi e alle attività messe in atto, anche a seguito dell’emergenza Covid-19, si evince come nel corso del 2020 siano state compiute diverse azioni finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

¹ L’ultima versione è stata adottata con Decreto Rep. 804/2021 del 01/05/2021, che ha sostituito la precedente del 2019. La prima versione è stata adottata nel 2017.

I FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA DISABILITÀ, ESTERNI (LEGGE 17/1999 E LEGGE 170/2010) E INTERNI

In base a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 28 gennaio 1999, n. 17, a decorrere dall'anno 2000, il Ministero finalizza una apposita quota a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università destinata ad interventi per studenti con disabilità e con DSA.

L'ammontare totale dello stanziamento ed i criteri per la ripartizione vengono definiti annualmente da appositi Decreti Ministeriali. I criteri di ripartizione del finanziamento prevedono una suddivisione che assegna le risorse in proporzione al numero di studenti e studentesse che presentano certificazioni di invalidità/handicap o DSA.

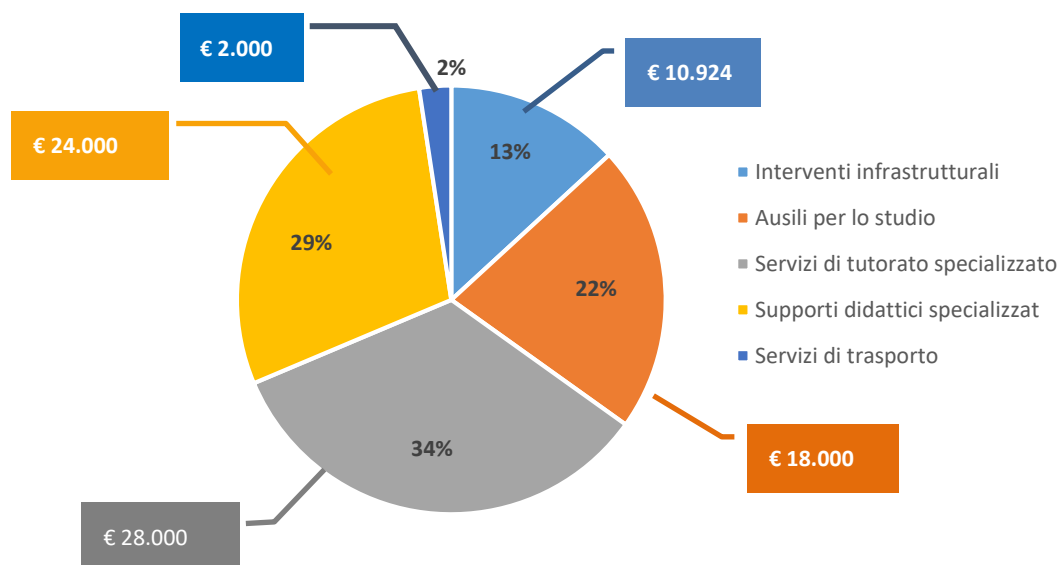
In particolare:

- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. di riferimento;
- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. di riferimento.

Assegnazioni Unife biennio 2019/2020

Anno di riferimento	Anno accademico	Criterio 1 - 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità (Handicap o invalidità pari o superiore al 66%)	Criterio 2 - 20% in proporzione al numero totale di studenti con DSA	Totale assegnazione
2019	2019/20	61.476	15.369	76.845
2020	2020/21	66.339	16.585	82.924

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2020 hanno approvato il Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi di sostegno agli studenti diversamente abili – D.M. 10 agosto 202, n. 442 - per un totale di euro 82.924,00, destinati come di seguito rappresentato:



L'Ateneo, nel budget 2020, ha stanziato euro 11.500,00 a favore delle politiche di disabilità per il personale interessato, destinati come di seguito rappresentato:

Seminari informativi/formativi	3.500,00 €
Consigliera di fiducia/Counselor	3.000,00 €
Arredi	3.000,00 €
Hardware	2.000,00 €
TOTALE	11.500,00 €

Per l'a.a. 2019/20 la Pro-rettore alle disabilità ha deciso, tramite i fondi ministeriali attribuiti annualmente agli Atenei in base alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, di finanziare due assegni per il rafforzamento del progetto di tutorato internazionale e due per il progetto di orientamento in entrata in modo da dedicare adeguato spazio alle esigenze delle studentesse e studenti con disabilità e con DSA. Dalla documentazione analizzata risulta che entrambi i progetti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

AGEVOLAZIONI ECONOMICHE E PROCEDURA WEB PER LA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli studenti e le studentesse con disabilità possono beneficiare di esoneri totali o parziali dal pagamento del contributo all'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo (<http://www.unife.it/it/x-te/supporto/disabilita/esonero-tasse>).

Inoltre la collaborazione tra il Coordinamento e l'Ufficio Servizio SOS e digitalizzazione didattica ha permesso di mettere a disposizione già dal 2017 una procedura informatizzata per la

gestione della documentazione di studentesse e studenti con invalidità/handicap/DSA, corredata di una specifica "Guida all'inserimento delle dichiarazioni di invalidità/handicap/DSA", il cui link è stato inserito sia nel bando benefici che nei bandi per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato. (<http://www.unife.it/it/x-te/supporto/disabilita/certificazione-richiesta>).

TUTORATO SPECIALIZZATO ALLA PARI

Un ruolo fondamentale è attribuito al servizio di Tutorato specializzato alla pari, previsto dalla [Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA](#). Tale servizio si occupa, tra l'altro, di formare studentesse e studenti senior sui temi legati a disabilità e DSA così che possano supportare le loro colleghe e i loro colleghi con disabilità e DSA, rimuovendo o limitando eventuali ostacoli al loro inserimento universitario. La formazione delle/dei tutor avviene con il contributo di persone esperte interne ed esterne all'Ateneo sulle materie oggetto del tutorato. Le/i tutor, sotto la supervisione del Coordinamento, svolgono attività quali prima accoglienza informativa, supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, affiancamento/accompagnamento nelle strutture di Ateneo o negli uffici di enti sul territorio, affiancamento e supporto alle attività di aula, supporto al metodo di studio e contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

Le attività previste per il tutorato specializzato alla pari sono state diversificate:

- **attività nei confronti dell'utenza**

- a) prima accoglienza informativa;
- b) accompagnamento presso gli uffici di Ateneo e supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche (procedura d'iscrizione, pagamento tasse, richiesta benefici, definizione dei piani di studio...);
- c) affiancamento/accompagnamento, utile al superamento delle barriere architettoniche e all'esterno delle varie strutture universitarie;
- d) affiancamento/accompagnamento per escursioni didattiche;
- e) affiancamento e supporto alle attività di aula;
- f) supporto al metodo di studio;
- g) contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

- **attività di supporto amministrativo per la gestione del servizio**

- a) mansioni di segreteria;
- b) archiviazione dati;
- c) aggiornamento banche dati;

- d) ricerche bibliografiche e sitografiche;
- e) collaborazione alla realizzazione e gestione di eventi promossi dall'Ateneo.

Nel corso dell'a.a. 2019/20, hanno prestato servizio 7 tutor che hanno concluso completamente il loro servizio. Nella tabella seguente si riportano le/i tutor divise/i per genere e per corso di studio di provenienza:

Tabella 1 - Tutorato specializzato alla pari - a.a. 2019/20

CORSO DI LAUREA/DOTTORATO DI PROVENIENZA	n. TUTOR/GENERE		n. ORE SVOLTE
	D	U	
SCIENZE CHIMICHE (Dottorato)	1	0	100
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E BENESSERE (Dottorato)	1	0	100
NEUROSCIENZE TRASLAZIONALI E NEUROTECNOLOGIE (Dottorato)	1	0	100
INGEGNERIA CIVILE (LM)	1	1	200
MEDICINA E CHIRURGIA (LMCU)	0	1	100
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA (LM)	1		100
Totale	5	2	700

fonte: Coordinamento Politiche di Inclusione

Nel corso dell'a.a 2019/20 nr. 37 studentesse e studenti (14 con disabilità, 21 con DSA e 2 con disabilità e DSA), provenienti da diversi Corsi di Studi, hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari.

Nel periodo giugno - settembre 2020 il Coordinamento ha inviato a tutti gli studenti e studentesse con disabilità e DSA la richiesta di compilazione di un questionario di gradimento dei servizi (a.a. 2019/20), i cui risultati generali sono illustrati nel prosieguo della Relazione.

I SERVIZI E LE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2020 PER LA COMPONENTE STUDENTESCA CON DISABILITÀ/DSA

Le attività di accoglienza e di supporto erogate dal Coordinamento tendono ad assicurare il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA in tutte le articolazioni. Offrono strumenti e servizi gratuiti che contribuiscono all'eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale delle persone con disabilità. Inoltre favoriscono, su un piano di eguaglianza reciproca, correttezza e rispetto delle libertà e dignità della persona.

Così come indicato nella Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e con DSA, possono usufruire dei servizi le studentesse e gli studenti iscritte/i a corsi di studio, master, corsi di formazione, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, laureate/i oppure future studentesse e studenti in fase di orientamento in entrata:

1. con disabilità che abbiano consegnato regolare documentazione rilasciata dalle commissioni mediche ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 e/o della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 comprovante l'invalidità (con qualsiasi percentuale) o l'handicap (anche non grave, ex art. 3 comma 1 della citata legge 104);
2. con DSA (Disturbo Specifico d'Apprendimento) che abbiano consegnato la relativa diagnosi effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, ove non possibile, da specialisti o strutture accreditate ai sensi della Legge 18 ottobre 2010, n. 170.
3. con disabilità o DSA iscritte/i a programmi di mobilità internazionale svolti presso l'Ateneo;
4. con inabilità temporanea, in attesa di rilascio della certificazione da parte dell'INPS.

La distribuzione degli interventi rivolti a studentesse e studenti con disabilità o DSA

Nell'a.a. 2019/20 il numero totale delle studentesse e studenti iscritte/i con disabilità è pari a 183 (di cui 63 hanno compilato il modulo richiesta servizi) e con DSA era pari a 251 (di cui 154 hanno compilato il modulo di richiesta dei servizi).

Di seguito si riporta la distribuzione degli interventi per disabilità/DSA erogati, per tipologia di servizio:

Tipologia servizio	Nr. Interventi Disabilità	Nr. Interventi DSA
Accessibilità	4	non previsto
Accompagnamento	9	non previsto
Comodato ausili tecnologici	9	30
Mobilità Internazionale	0	1
Orientamento	5	3
Supporto sostenimento esami ¹	63	154
Supporto durante i test di ammissione (anche TOLC e OFA)	21	61
Tutorato specializzato alla pari	15	22

fonte: Coordinamento Politiche di Inclusione

¹ Si calcola il numero di persone che hanno usufruito del supporto per il sostenimento degli esami. Se una persona è stata supportata in più esami di profitto, viene comunque considerata come un'unità ai fini del presente calcolo.

I servizi rivolti a studentesse e studenti con disabilità o DSA

✓ Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Il Coordinamento propone a studentesse e studenti con disabilità o con DSA diverse attività di orientamento:

a) in ingresso:

- strumenti per poter prendere consapevolezza dei propri interessi;
- strumenti di valutazione e autovalutazione della propria motivazione al percorso universitario;
- supporto alla pianificazione di percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico;

b) in itinere:

- valutazione di opzioni alternative rispetto al percorso universitario intrapreso;
- candidatura a tirocini curricolari;

c) in uscita:

- proposta di temi di riflessione utili alla valutazione del proseguimento del percorso nella formazione e/o nel mercato del lavoro;
- valutazione di teorie e tecniche per la ricerca attiva del lavoro (stesura del CV; stesura della lettera di presentazione; gestione del colloquio di lavoro);

- candidatura a tirocini post-laurea.

Il Coordinamento, in collaborazione con gli uffici di Ateneo competenti, si propone come mediatore, nel rapporto tra azienda e candidato/a, al fine di:

- rafforzare la relazione tra i/le laureati/laureate con disabilità o DSA e l'Ateneo nell'accompagnamento verso il mondo del lavoro;
- facilitare un processo di inserimento che sia il più possibile personalizzato e strutturato tenendo conto delle specifiche potenzialità e delle peculiari necessità della persona.

Il Coordinamento partecipa stabilmente alla manifestazione Unife Orienta (giornate di orientamento alla scelta universitaria rivolte a studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori), distribuendo materiale e fornendo informazioni sui servizi dedicati a disabilità e DSA.

Per poter essere presi in carico dal Coordinamento ed usufruire dei servizi dedicati, le studentesse e gli studenti devono presentare tramite il portale d'Ateneo la documentazione richiesta, compilare e inviare la modulistica necessaria tramite indirizzi di posta elettronica dedicati e successivamente richiedere i singoli servizi durante l'anno accademico con un preavviso di almeno 15 giorni.

✓ **Test di ammissione**

In base alla normativa vigente, ai fini del sostenimento dei test di ammissione ai corsi di studio a numero programmato, i/le candidati/e con disabilità o DSA possono segnalare le proprie esigenze, delle quali deve essere tenuto conto nell'organizzazione delle prove.

L'iscrizione al test con richiesta di ausili può essere completata solo se viene correttamente inserita la documentazione di disabilità o DSA, entro i termini previsti per la partecipazione al test.

✓ **Accompagnamento**

Al fine di facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie, Unife mette a disposizione delle studentesse e degli studenti con disabilità, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di accompagnamento (effettuato dal personale del Coordinamento, volontarie/i Er-go, tutor specializzate/i alla pari) che riguarda innanzitutto gli spostamenti all'interno delle varie strutture universitarie.

✓ **Ausili tecnologici**

Per favorire la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie assistive da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità o DSA e permettere loro di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività didattiche (fruizione delle lezioni e studio individuale), Unife mette a disposizione, in forma di comodato d'uso gratuito, alcuni ausili tra cui: Tablet, Notebook,

Software compensativi per lo studio, Penne digitali, registratori digitali, mouse con scanner, penne scanner.

✓ **Intermediazione**

Le studentesse e gli studenti con disabilità possono richiedere al Coordinamento di porsi da intermediario nella relazione con altri Referenti sia di Ateneo che esterni ad esso, al fine di:

- garantire il diritto della studentessa o dello studente a ricevere pari opportunità durante il proprio percorso di studio
- fornire ai Referenti informazioni utili alla definizione del piano didattico individualizzato dello studente
- favorire la collaborazione tra diversi soggetti nel definire procedure e buone prassi nei confronti degli utenti in carico
- sensibilizzare i soggetti coinvolti sui temi della disabilità.

Sono Referenti di Ateneo: Docenti, Referenti di Dipartimento per la disabilità/DSA, Manager Didattici (anche per le sedi Unife decentrate), Tutor didattici e metodologici, Consulenti del Servizio di Supporto Psicologico, Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono Referenti Esterni: Er.go, Servizi del territorio (Regione, Provincia, Comune, Ausl...), Personale di altri Atenei, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Associazioni, Specialisti e professionisti, ecc...

✓ **Mobilità Internazionale**

Per poter favorire esperienze di studio e lavoro all'estero da parte di studentesse e studenti con disabilità, il Coordinamento, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità e Didattica Internazionale, fornisce supporto sia in fase di candidatura che di successiva organizzazione del percorso di mobilità - per i soli assegnatari di un soggiorno - attraverso:

- consulenza orientativa volta alla ricerca dell'ente ospitante più idoneo;
- richiesta di fondi ad hoc al Ministero, Unione Europea, Er.go;
- organizzazione del percorso individualizzato di mobilità (supporto amministrativo e logistico in Italia nonché intermediazione degli uffici Unife con l'ente ospitante durante lo svolgimento di tutto percorso).

✓ **Supporto alla didattica e al sostenimento degli esami**

Le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA e/o i docenti possono chiedere al Coordinamento supporto e consulenza al fine di definire piani di studio individualizzati e/o modalità equipollenti di svolgimento delle prove d'esame adeguate al singolo caso.

✓ **Promozione di attività sportive per studentesse/studenti con disabilità**

Unife, dall'a.a. 2011/12, incentiva la partecipazione da parte di studentesse e studenti con disabilità a diverse attività sportive, attraverso la sottoscrizione di convenzioni con enti che favoriscono la costruzione di un processo educativo sportivo in ogni persona con disabilità, qualunque sia la sua condizione di partenza, anche allo scopo di produrre, simultaneamente, formazione ai valori paralimpici ed emersione di giovani talenti.

L'attività promozionale delle iniziative avviene principalmente tramite: comunicazioni mail (mailing list dedicata ad utenti con disabilità), news di Ateneo, e una pagina web dedicata.

Altre iniziative/attività del Coordinamento

Il Coordinamento ha inoltre attuato le seguenti iniziative/attività:

- a) accantonamento, in esecuzione della convenzione con Er.Go., di un fondo pari a euro 22.120,00, a fronte di un numero di 158 studentesse e studenti potenziali aventi diritto in quanto con handicap e/o invalidità superiore al 66% (con range pro-capite compreso fra 140 e 200 euro), per contribuire all'acquisto di ausili informatici e alla fruizione della didattica a distanza nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19. All'iniziativa hanno partecipato 23 tra studentesse e studenti per un importo complessivo erogato pari a euro 4.150,44;
- b) aggiornamento, in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio, della [pagina relativa all'accessibilità degli edifici dell'Ateneo](#), in cui, per ogni struttura, è stato pubblicato un testo descrittivo (con annessa mappa dell'edificio) dello stato dei luoghi e di eventuali percorsi specifici per persone con disabilità motoria;
- c) elaborazione nel 2020, in collaborazione con l'Ufficio Digitalizzazione Didattica e Servizi Studentesse/Studenti, del Progetto di semplificazione della richiesta di misure compensative in sede di esame di profitto, con l'obiettivo di gestire tale richiesta, effettuata mediante l'invio di una specifica mail da parte della studentessa o dello studente al docente, all'applicativo Esse3 - nella propria area riservata - direttamente in sede di iscrizione all'esame. Questa nuova procedura, dopo la fase di studio a livello normativo e informatico, è stata sperimentata per il corso di Laurea in Scienze Biologiche con ottimi risultati ed è disponibile per tutti i corsi di Laurea a partire dalla sessione estiva;
- d) predisposizione, al fine di supportare il personale docente nella progressiva digitalizzazione della citata procedura e favorendo anche tramite gli strumenti informatici l'inclusione delle persone con disabilità e DSA, di un'apposita pagina "indicazioni per una didattica inclusiva"

con una serie di guide utili a tale scopo (accessibilità dei documenti e delle slides pubblicate o usate durante le lezioni, mappe concettuali, ecc.);

e) realizzazione (in data 18/12/2020), di un incontro con le/i delegati di ogni Dipartimento per informare e aggiornare sull'attuazione delle misure inerenti la disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento all'interno dei Corsi di Studio. In tale occasione la Prorettrice ha auspicato una sempre migliore integrazione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA per favorire la partecipazione alle attività collegate ai loro percorsi di studio.

Le caratteristiche e la qualità dei servizi resi dall'Ateneo in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA sono stati oggetto di due rilevazioni nel corso del 2020:

- 1) in primo luogo, l'Ateneo ha partecipato al progetto ANVUR "Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria";
- 2) inoltre, come in ogni anno accademico, a giugno 2020, è stato somministrato alla comunità studentesca un questionario di rilevazione di soddisfazione dei servizi.

1. Progetto ANVUR "Disabilità, DSA e accesso alla formazione universitaria" 2020

Il [progetto ANVUR "Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria"](#) è stato proposto alle università statali e non statali (comprese quelle telematiche), tramite la compilazione di un questionario su apposita piattaforma informatica accessibile dal 28 luglio al 2 ottobre 2020. Tale rilevazione ha permesso di raccogliere informazioni a livello aggregato per dotare il sistema universitario nazionale di strumenti di monitoraggio delle politiche attuate dagli Atenei per l'inclusione sociale. La rilevazione è stata fatta a cura del Coordinamento e inviata ad ANVUR, che a conclusione dell'analisi ha dato conto dei primi risultati il 4 maggio 2021. I risultati definitivi saranno pubblicati in un capitolo dedicato all'interno del Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca.

Oltre ai dati quantitativi (suddivisi per sesso, percentuale di invalidità e classe o tipo di laurea) sugli studenti con disabilità/DSA, secondo le varie caratteristiche esplorate (partecipazione e superamento delle prove di ammissione ai corsi a numero programmato nazionale e locale, tipo di certificazione, iscritti-immatricolati-laureati, esonero pagamento tasse, tipo di limitazione funzionale/condizione, ecc), la Rilevazione ha indagato anche le tipologie di servizi, ausili e interventi presenti a sostegno della disabilità/DSA (es. orientamento, trasporto, didattica, accessibilità, counseling, ecc), le risorse finanziarie destinate alla disabilità e i tipi di soggetti

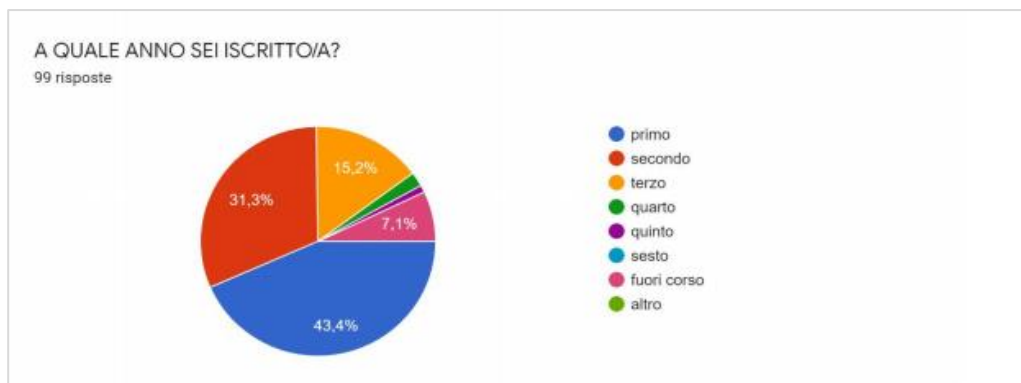
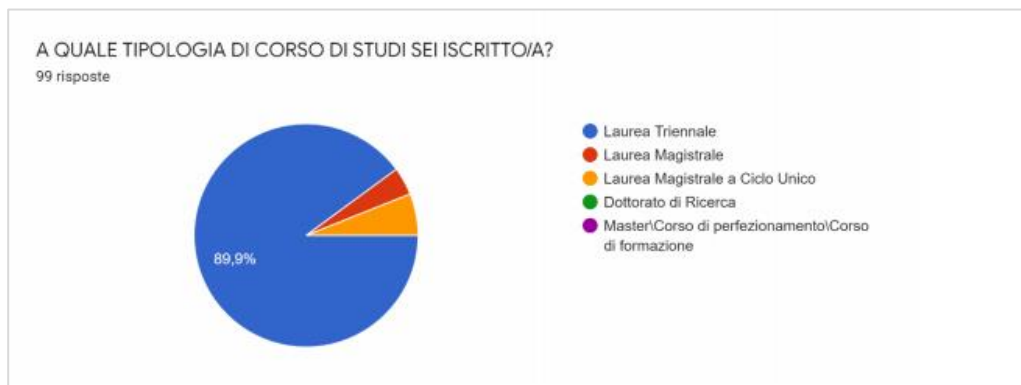
(istituzioni e aziende pubbliche, enti del terzo settore e aziende private) con cui l'Ateneo ha attivato accordi. I dati analitici sono disponibili presso l'ufficio.

2. Esiti della rilevazione di customer satisfaction – studentesse e studenti con disabilità/DSA a.a. 2019/20

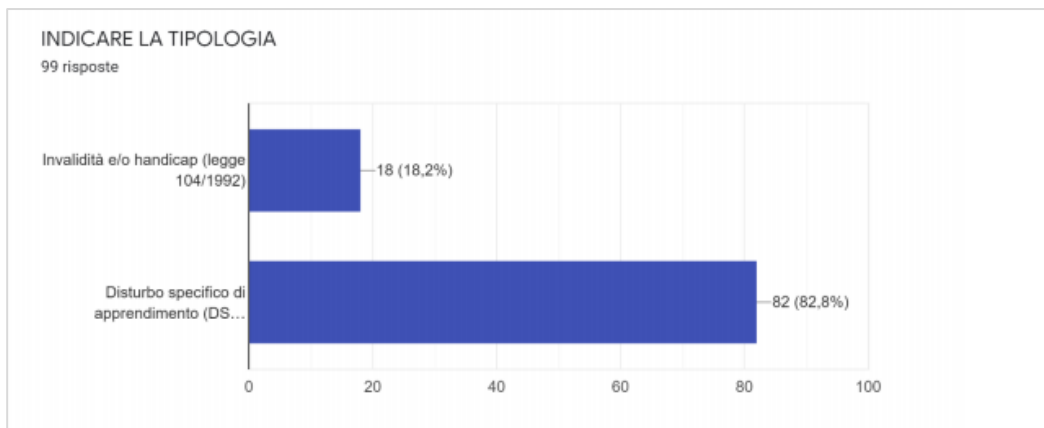
A giugno 2020 l'Ateneo ha somministrato alla totalità della popolazione studentesca con disabilità e/o DSA, pari a 434 unità, un questionario di rilevazione di soddisfazione dei servizi, cui hanno risposto in 99, ossia il 22,81% delle persone cui era indirizzato il sondaggio: il dato può essere considerato in linea con i tassi di risposta ai questionari facoltativi della popolazione studentesca. Tra le persone intervistate il 66% sono donne, il 33% uomini e l'1% preferisce non rispondere alla domanda sul genere.

Sulla base delle risposte pervenute, i Dipartimenti più rappresentati sono il Dipartimento di Studi Umanistici (38,4%), il Dipartimento di Economia e Management (13,1%) e il Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie (11,1%).

La quasi totalità delle risposte proviene da studentesse/studenti di corsi di laurea triennale (90%), iscritti per lo più ai primi due anni (più del 40% sono matricole, ciò riflette il costante aumento negli ultimi anni del numero di iscritti), come rappresentato nelle figure seguenti:



Con riferimento alla certificazione presentata, la situazione è la seguente:

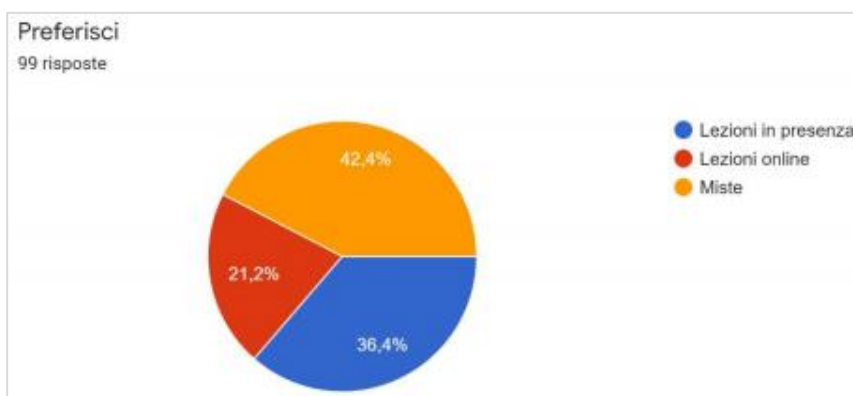


Data la peculiarità dell'a.a. 2019/20, con il secondo semestre svolto in modalità “didattica a distanza” a causa dell'emergenza sanitaria, sono state analizzate le difficoltà legate alle diverse modalità didattiche.

Per le lezioni in presenza, solo il 20% dei partecipanti ritiene che la disabilità o il DSA abbiano influenzato la percentuale di frequenza: principale motivazione (85%) sono i problemi di concentrazione e attenzione, e a seguire i problemi di accessibilità (15%) e di mobilità verso l'Ateneo (15%)².

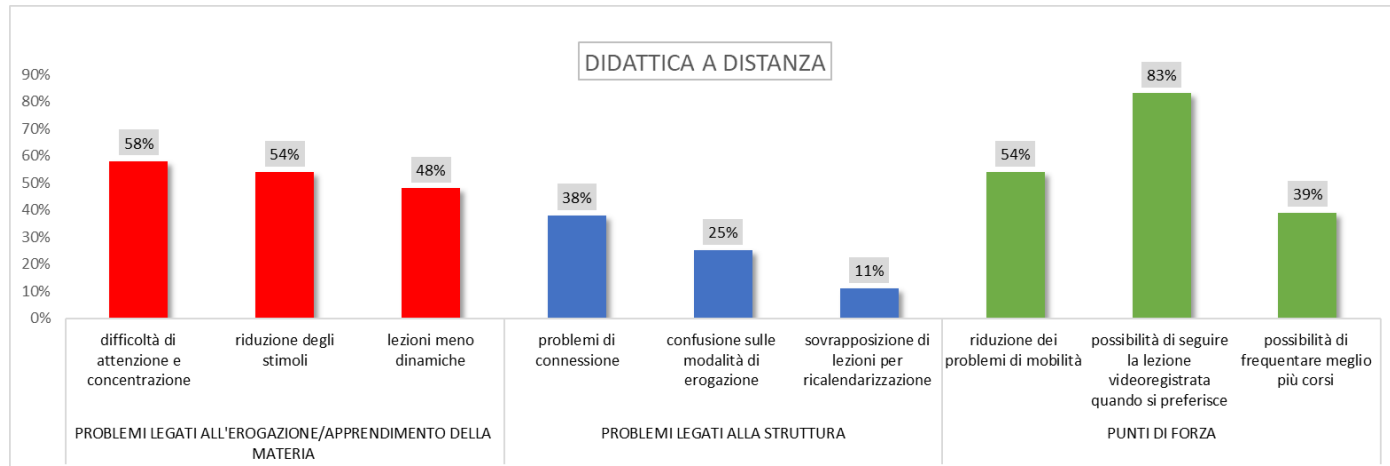
Risulta mediamente alta la soddisfazione anche per le lezioni a distanza. Le lezioni videoregistrate sono state valutate positivamente dall'83% di chi dichiara di averne usufruito (il 92% degli intervistati). Le lezioni in live streaming sono state apprezzate dal 65% di chi ne ha seguita almeno una (86%).

Il confronto tra le diverse modalità didattiche rileva una maggiore preferenza per le lezioni miste (in presenza - a distanza) rispetto a quelle svolte integralmente in una delle due modalità:

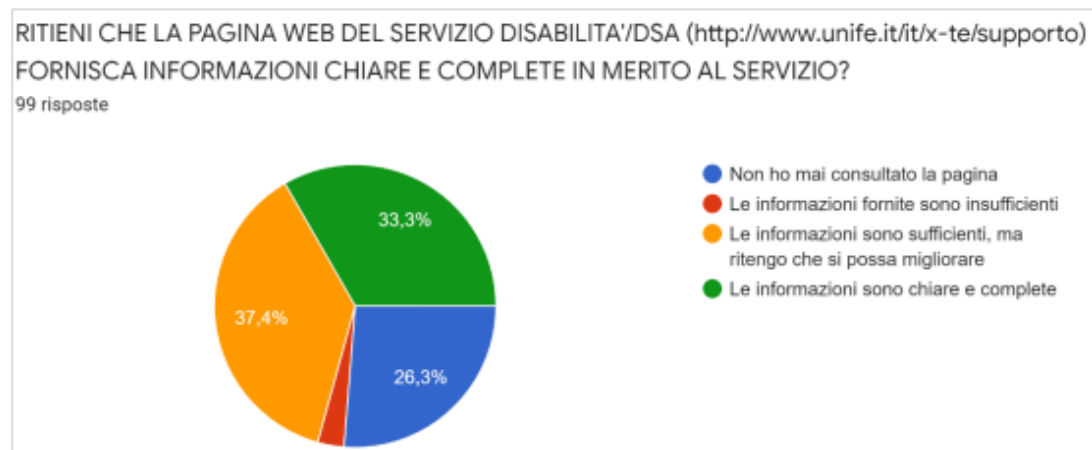


² I dati non portano al 100% perché ogni studentessa/studente partecipante al sondaggio poteva indicare più di una causa. Si noti inoltre che il 15% si riferisce a sole tre unità dell'intero campione, tuttavia suscettibili di analisi sulle azioni da attuare per eliminare tali difficoltà.

Infine, nella figura seguente vengono illustrati i risultati dei principali pro e contro rilevati, connessi alla didattica a distanza:



Per quanto riguarda i servizi, è stata indagata innanzitutto la conoscenza effettiva degli stessi e in particolare delle pagine del sito di Ateneo ad essi dedicate. Oltre il 73,7% ritiene le informazioni sui servizi almeno sufficienti (di cui il 33,3% le ritiene chiare e complete e solo il 3% insufficienti), mentre il 26,3% non conosce tali pagine. La figura seguente illustra nel dettaglio il diverso grado di soddisfazione e di utilizzo delle pagine web:



In tal senso, il Coordinamento ha continuato il lavoro di semplificazione della propria sezione su www.unife.it/it/x-te/supporto, al fine di garantire informazioni sempre più fruibili e facilitare di conseguenza l'accesso ai servizi.

Tra chi ha usufruito dei servizi, diminuisce lievemente rispetto alla scorsa edizione, la percentuale delle valutazioni positive pari o superiore a 8/10 (dal 72% al 65,2%). Tra questi ben il 42% dei destinatari valuta i servizi come eccellenti. Rispetto allo scorso anno aumenta

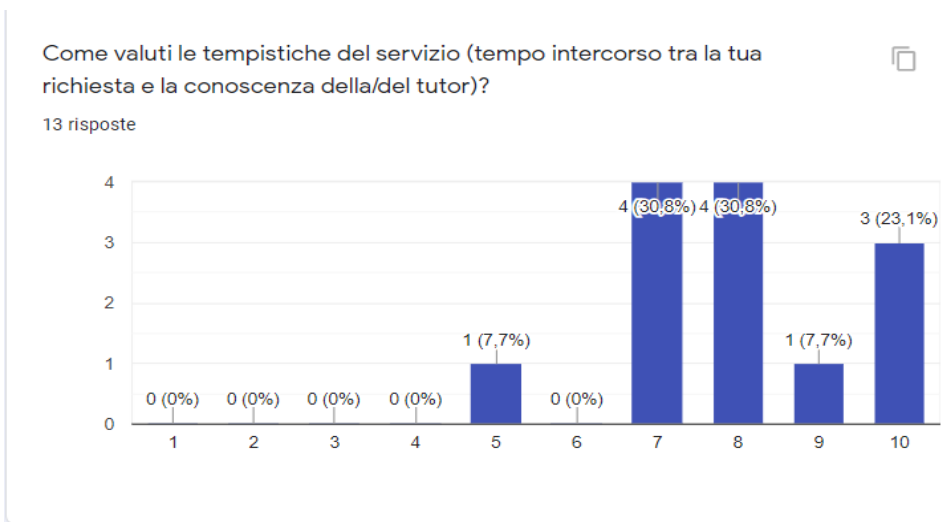
tuttavia la percentuale delle valutazioni almeno sufficienti (le insufficienze sono poco significative, e calano dal 9,4% al 7,1%).



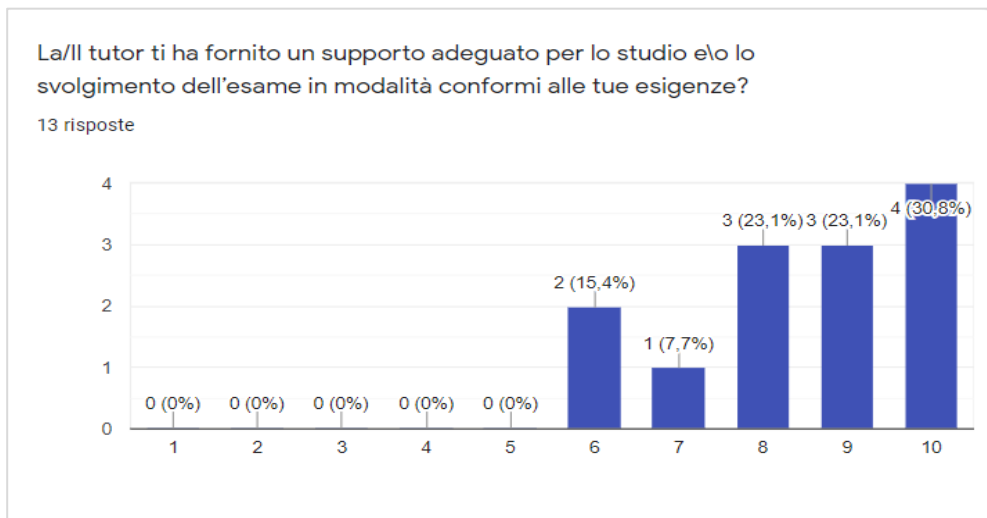
Tra i servizi disponibili, fondamentale per lo svolgimento della carriera universitaria di studentesse e studenti con disabilità e DSA è indubbiamente il tutorato specializzato alla pari.

Tra le 99 persone che hanno partecipato al sondaggio, 13 (circa 1/3 delle persone che hanno usufruito del servizio di tutorato) hanno dichiarato di essere mediamente più che soddisfatte sia per quanto concerne la valutazione delle tempistiche di attivazione del servizio (solo una insufficienza), sia per quanto concerne l'adeguatezza del supporto per lo studio e/o lo svolgimento dell'esame in relazione alle proprie esigenze.

Di seguito le tabelle con il dettaglio dei punteggi assegnati agli item di valutazione indagati:

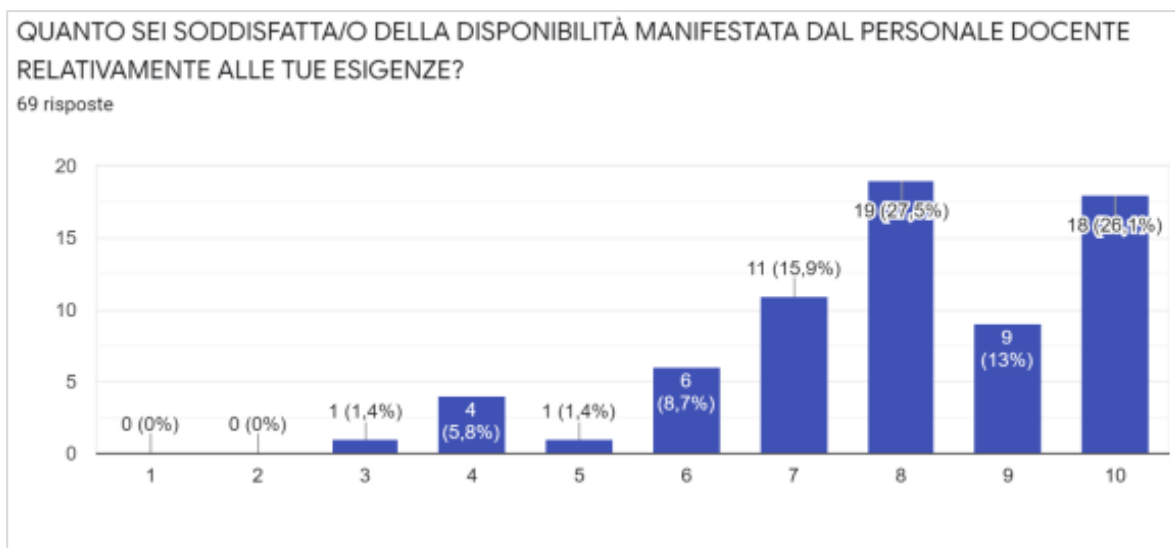


Le/i tutor hanno fornito principalmente supporto per l'organizzazione dello studio ed il superamento degli esami, orientando il proprio intervento verso la rimozione degli ostacoli e delle criticità, ricercando le strategie migliori per favorire l'autonomia delle persone affiancate.



Considerato che uno degli aspetti decisivi per l'inclusione delle persone con disabilità e DSA è il rapporto con il personale docente, che deve essere adeguatamente formato sul tema per poter contribuire all'adozione delle misure necessarie in ambito didattico, sia per le lezioni sia per gli esami di profitto, una domanda del questionario era relativa a tale aspetto.

Tra le persone che hanno usufruito dei servizi, si può registrare una soddisfazione medio-alta per l'attenzione dei docenti alle esigenze della comunità studentesca con disabilità/DSA: oltre il 90% delle valutazioni sono almeno sufficienti e il 40% circa attribuisce un voto pari o superiore a 9/10 al rapporto con il personale docente



SERVIZI PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, DOCENTE E RICERCATORE CON DISABILITÀ/DSA

Può usufruire dei servizi indicati nella Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA il personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore:

- a) con disabilità e DSA appartenente ai ruoli dell'Ateneo;
- b) con disabilità o DSA iscritti/e a programmi di mobilità internazionale o ospitati nell'ambito di accordi istituzionali;
- c) con inabilità temporanea.

Le persone con disabilità appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2020 e quindi computabili nella quota di riserva ex lege 68/1999 sono 30, distribuite come indicato nella sottostante tabella:

TIPOLOGIA	% INVALIDITÀ	UOMO	DONNA
MOTORIA	100	5	1
MOTORIA	80	1	0
MOTORIA	74	1	0
MOTORIA	66	0	1
UDITIVA	100	0	1
UDITIVA	85	1	0
UDITIVA	46	0	1
VISIVA	65	1	0
VISIVA	35	0	1
ALTRO*	100	1	3
ALTRO*	85	0	1
ALTRO*	75	0	5
ALTRO*	70	2	1
ALTRO*	60	0	1
ALTRO*	50	0	1
ALTRO*	46	0	1

* (metaboliche, oncologiche, comportamentali, alimentari, ecc.)

I servizi a disposizione del personale con disabilità o DSA sono, come elencato all'art.21 della Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA, sono:

- Accessibilità e fruibilità degli spazi di Ateneo, servizio realizzato attraverso varie azioni, quali i sopralluoghi per la rilevazione di barriere architettoniche, la redazione delle mappe relative all'accessibilità e fruibilità degli edifici, ecc;
- Accompagnamento
- Attività sportiva
- Digitalizzazione di dispense o di parte di testi
- Interpretariato Lingua dei Segni Italiana (LIS)
- Mobilità Internazionale
- Inserimento lavorativo
- Sportello d'ascolto

Obiettivi di accessibilità

Il Coordinamento cura il monitoraggio e realizza le azioni di adeguamento delle postazioni di lavoro in termini di ergonomia, di accessibilità architettonica, di tecnologia informatica ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. La mappatura verifica per ciascuna persona con disabilità:

1. l'accessibilità dell'edificio e dell'ufficio
2. la postazione di lavoro
3. la necessità di strumentazione hardware e software e tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità
4. tipologia di lavoro/competenze/formazione/incarichi ecc.

Nell'ambito degli obiettivi di accessibilità delle persone con disabilità agli strumenti informatici, la cui pubblicazione è prevista annualmente ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2020, ha previsto tre obiettivi che vengono riportati con l'indicazione del risultato raggiunto in considerazione dell'emergenza da Covid-19, che ha causato la non disponibilità del personale informatico individuato, perché impegnato nell'organizzazione della didattica a distanza e degli esami di profitto e di laurea online:

OBIETTIVO	RISULTATO
1) Formazione tecnica volta a migliorare le competenze del personale tecnico-amministrativo nella redazione e pubblicazione di documenti accessibili sul portale di Ateneo, svolta attraverso la realizzazione di una video	Si è optato per una revisione ed aggiornamento dei materiali precedentemente predisposti per favorire l'auto formazione del personale e la creazione di una

lezione strutturata in moduli fruibili tramite piattaforma Google Classroom	pagina dedicata alla didattica inclusiva
2) Digitalizzazione di parte della modulistica destinata alla componente studentesca	Si è scelto di indirizzare tale obiettivo al Progetto di semplificazione della richiesta di misure compensative in sede di esame di profitto
3) Monitoraggio postazioni di lavoro -Attuazione specifiche tecniche (circolare AgID 2/2015).	È stato effettuato il monitoraggio in ottica emergenza Covid-19 come descritto più avanti, nel prosieguo della Relazione.

Misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19

A seguito dell'emergenza Covid-19, dal mese di febbraio 2020 sono state adottate le seguenti misure:

- a) alle persone in smartworking il Coordinamento ha fornito la strumentazione informatica richiesta;
- b) nel mese di aprile 2020, il personale dipendente universitario con certificati problemi di salute o disabilità residente nel Comune di Ferrara, grazie alla collaborazione tra Ateneo, Assessorato comunale ai rapporti con l'Università e Protezione civile, ha avuto l'opportunità di poter ricevere mascherine filtranti presso la propria abitazione. Alla proposta hanno aderito 10 persone;
- c) l'accesso allo Sportello "Spazio Inclusione", riservato inizialmente al personale con disabilità e con DSA, è stato esteso a tutto il personale dell'Ateneo. Il Coordinamento ha organizzato - a cura di una psicologa del lavoro e delle organizzazioni – un ciclo di seminari [Covid-19 e smartworking - come affrontare al meglio il lavoro da casa e il ritorno alla normalità](#): [incontri gratuiti di supporto psicologico per il personale Unife](#) " e attivato un servizio di aiuto psicologico personalizzato per affrontare le difficoltà nel periodo pandemico. Le persone con disabilità interessate ai seminari sono state 3 (2 donne e 1 uomo). Tra i temi trattati nei seminari: la gestione di spazi e tempi, l'isolamento sia fisico che psicologico, la consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza, come chiedere aiuto;

- d) una particolare attenzione è stata dedicata al personale con disabilità creando un seminario ad hoc dal titolo “Come conciliare la propria salute con il ritorno al lavoro all'epoca Covid-19”, che però non ha raggiunto la soglia minima per l'effettuazione.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, anche quest'anno il Coordinamento segnala che, nonostante le comunicazioni in materia vengano inviate a tutto il personale, non c'è mai stato riscontro e interesse da parte del personale docente e ricercatore con disabilità, di cui manca la mappatura da parte dell'ufficio competente.

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA DISABILITÀ E DEI DSA

Nell'a.a. 2019/20 l'Ateneo ha ideato e organizzato un ciclo di seminari dal titolo Inclusiv@ con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle persone che incontrano maggiori barriere nel godere di una cittadinanza “in senso pieno”, a causa di molteplici forme di esclusione e discriminazione: bambine/i, persone con disabilità, migranti, persone LGBT+, donne.

Gli incontri aperti alla cittadinanza sono stati organizzati presso Palazzo Crema e si riportano quelli incentrati anche sulla disabilità:

- 24 ottobre 2019, Una città aperta? Spazi che includono ed escludono. Cosa può dirci il modo in cui una città è costruita e in cui sono ripartiti i suoi spazi sulla fruizione e sul godimento dei diritti di chi la abita? Le tecniche urbanistiche sono neutre o pensare gli spazi in una prospettiva pluralista può avere effetti diversi in termini di inclusione ed esclusione.
- 21 novembre 2019, Dalla parte dei bambini e delle bambine. Se ci poniamo dalla parte dei bambini e delle bambine, il significato del termine “inclusione” appare certamente molto articolato: porta, ad esempio, ad interrogarsi sul significato dei diritti e su possibili forme di partecipazione attiva alla cittadinanza, o sullo “spazio” riconosciuto alle varie diversità (come quella costituita dalla disabilità) all'interno delle nostre società. Induce, inoltre, anche a riflettere su fenomeni dilaganti presso i e le giovani, come il bullismo, il cyber bullismo e l'isolamento volontario (hokikomori), per riconoscerli e individuare strumenti di contrasto.
- 19 dicembre 2019, Costruire e de-costruire la disabilità: tecniche e saperi. È noto come la disabilità sia, almeno in parte, costruita. Quali sono i meccanismi psicologici e culturali che portano alla creazione di questa diversità? Quali effetti pratici ne derivano? È possibile una narrazione diversa? E quali possono essere gli esiti possibili?

L'Ateneo ha deciso di partecipare con Inclusiv@ al [Premio Innovatori responsabili - 6° edizione 2020](#) della Regione Emilia - Romagna ottenendo l'ammissione alla selezione.

Attraverso i Protocolli d'intesa con l'Unione Italiana dei Ciechi/Ipovedenti e ANMIC sono state realizzati i progetti "Accessibilità, visibilità e adattabilità degli edifici universitari" e "Storie di libri e palazzi".

- a) **Progetto "Accessibilità, visibilità e adattabilità degli edifici universitari"**: per rendere accessibili gli edifici anche alle persone con disabilità sensoriali, sono state realizzate nel 2017 e completate nel 2019 mappe tattili relative a 16 edifici universitari. Tali mappe servono per favorire l'orientamento e la piena fruibilità degli spazi da parte di utenti con disabilità visive. La prima mappa tattile realizzata è stata presentata il 3 dicembre 2017 a Palazzo Turchi di Bagno, sede del Museo P. Leonardi, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Inoltre per ogni edificio (45) è stata redatta partire dall'anno 2016 e con rivisitazione nel 2020, una planimetria contenente informazioni di vario tipo tra cui indirizzo, livello di accessibilità, localizzazione di ingressi, servizi igienici, collegamenti verticali, parcheggi riservati, ecc. Le planimetrie (dotate di testo alternativo leggibile da screen reader) sono visualizzabili su sito istituzionale dell'Ateneo <http://www.unife.it/it/x-te/supporto/disabilita/accessibilita-edifici>. È stato inoltre realizzato nell'estate del 2020, con i fondi della legge 17/99, un vialetto accessibile presso l'Orto botanico – Erbario in vista anche della celebrazione del 250° Anniversario della nascita della struttura universitaria.
- b) **Storie di libri e palazzi**: sono stati realizzati 32 video in Lingua Italiana dei Segni che raccontano la storia dei palazzi, delle biblioteche e delle collezioni storiche librerie e museali dell'Ateneo e presentati alla cittadinanza a gennaio 2020. I 32 video sono arricchiti da un'ampia selezione di immagini, sono sottotitolati e la traduzione in LIS è accompagnata da una voce narrante: una raccolta digitale con testi di approfondimento e molte immagini storiche recuperate da archivi pubblici e privati. La portata del progetto è sicuramente territoriale, ma può estendersi a chiunque sia interessato a conoscere il patrimonio di palazzi, biblioteche e collezioni storiche cittadine. Informazioni su <http://sba.unife.it/it/attivita/storie-di-palazzi/storie-inclusione>

RACCOMANDAZIONI NUCLEO DI VALUTAZIONE RELAZIONE A.A. 2018/19 – AZIONI INTRAPRESE

Il Nucleo di Valutazione prende atto del superamento delle raccomandazioni suggerite nella passata Rilevazione, relativa all'a.a. 2018/19, in cui si auspicava la necessità, in una prospettiva di continuo miglioramento, che i dati ottenuti dalle rilevazioni di soddisfazione della comunità studentesca venissero utilizzati ai fini della futura programmazione. Sul solco dell'esperienza dei precedenti anni accademici e in ossequio a quanto richiesto, il Nucleo rileva che le politiche rivolte alla comunità studentesca sono state oggetto di plurime innovazioni nei settori in cui la precedente indagine aveva evidenziato maggiori criticità.

In particolare:

- il servizio di supporto per il sostenimento degli esami è stato gestito in modo ancora più celere ed efficace grazie ai moduli dedicati e alla progressiva standardizzazione della procedura, superando così le difficoltà lamentate in precedenza da alcuni studenti nella concessione di misure compensative o dispensative. Il progetto di digitalizzazione documentato nella sezione "Comunità studentesca" punta a rendere ancora più solida la macchina amministrativa rispetto a tali procedimenti;
- il servizio di tutorato è stato erogato in tempi più rapidi, come dimostra l'assenza di segnalazioni in merito nella rilevazione sul tutorato di questo Nucleo per l'a.a. 2019/20;
- il rapporto tra comunità studentesca con disabilità/DSA e docenti, già valutato molto positivamente dall'utenza interessata nell'a.a. 2018/19, è stato incentivato grazie all'attività di formazione in materia per il personale docente, dedicando una serie di guide e un'apposita sezione della intranet di Ateneo alla didattica inclusiva.

CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'analisi della documentazione presentata prende atto con favore e soddisfazione dell'intensa e articolata attività svolta dall'Ateneo in materia di interventi a sostegno della disabilità, sia con riferimento alla componente studentesca, sia con riferimento alla componente personale, entrambe compiutamente illustrate e rendicontate nella relazione presa in esame. La sezione dedicata presente nel Piano Strategico unitamente al continuo impegno nella molteplicità di attività promosse in ambiti diversificati, confermano una programmazione strutturata e consapevole delle specificità degli interventi nella disabilità.

Si sottolinea l'importanza delle misure adottate al fine di monitorare sistematicamente il numero di utenti potenziali dei servizi offerti e si esprime apprezzamento in merito alla rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti, i cui risultati si auspica continueranno ad esser presi in considerazione per la futura programmazione. Vivo apprezzamento si conferma con riferimento al coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita, nei confronti degli studenti con disabilità che, da quanto emerge dalla relazione agli atti, ha consentito di consolidare il servizio.

Di rilievo ed apprezzabili sono anche le iniziative realizzate grazie ai protocolli d'intesa con l'Unione Italiana dei Ciechi/Ipovedenti e ANMIC.

Considerato l'impegno dell'Ateneo nell'ambito dell'inclusione a tutti i livelli, si suggerisce di valutare l'opportunità di rilevare l'efficacia anche dei servizi rivolti al personale.